

Mobilità del personale docente, educativo e ATA per l'a.s. 2019-20



Argomenti trattati: [Mobilità](#) , [Docenti e Personale Educativo](#) , [ATA](#) , [Incontro Miur](#) ,

Lo Snals ha chiesto ed ottenuto di analizzare la bozza del contratto consegnata, articolo per articolo, in incontri calendarizzati con l'Amministrazione

Si è svolto ieri il previsto incontro sul contratto della mobilità. Lo Snals ha chiesto ed ottenuto di analizzare la bozza del contratto consegnata, articolo per articolo, in incontri calendarizzati con

l'Amministrazione, ribadendo la assoluta necessità che il lavoro di stesura finale del contratto triennale sia ampiamente condiviso. L'Amministrazione, in apertura di incontro, ha espresso riserve sulla possibilità dei docenti di presentare annualmente la domanda di mobilità, quando non accontentati con l'assegnazione su scuola da loro esplicitamente richiesta, ma lo Snals ha subito chiarito di non concordare su questo punto ribadendo che, quindi, il docente non accontentato su scuola debba avere annualmente la possibilità di partecipare alla mobilità.

Lo Snals ha poi contestato l'introduzione dell'aliquota del 50% dei posti disponibili per i trasferimenti all'interno della provincia da posto di sostegno a posto comune, chiedendo, invece, che l'Amministrazione si faccia carico della formazione dei docenti di ruolo interessati al conseguimento del titolo di specializzazione sul sostegno. Lo Snals ha, invece, ottenuto che l'assegnazione dei docenti ai posti situati in sedi ubicate in comuni diversi, rispetto a quello sede di organico, siano assegnati salvaguardando la continuità didattica ed il criterio del maggiore punteggio nella graduatoria di istituto, secondo le modalità ed i criteri definiti dalla contrattazione di istituto.